



Ufficio Legale e Contratti

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di ammodernamento e potenziamento delle reti infrastrutturali del plesso universitario di Baronissi (SA) – CIG 72889919A6 – **CHIARIMENTI a tutto il 05.12.2017**

Quesito n. 1)

La valutazione di congruità delle offerte di cui all'art. 97 co 6 d.lgs.50/2016 può comportare l'aggiudicazione della gara ad una offerta che appaia anormalmente bassa ma congrua? La ns. domanda in quanto non ci è chiaro se dopo il calcolo della soglia di anomalia viene fatta la graduatoria e successiva aggiudicazione all'offerente che si posiziona subito dopo tale soglia.

Al paragrafo 14 del disciplinare di gara (pag. 22) è disposto che la stazione appaltante, ricorrendone i presupposti (numero di offerte ammesse pari o superiore a dieci), giusta art. 97 comma 8, si avvarrà dell'esclusione automatica delle offerte "anomale", ovvero delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, che sarà individuata con apposito sorteggio, ai sensi del comma 2 dell'art. 97 del DS. Lgs n. 50/2016.

Pertanto, La valutazione di congruità delle offerte di cui all'art. 97 co 6 d.lgs.50/2016 potrà essere effettuata solo qualora il numero di offerte ammesse risulti inferiore a dieci e non sarà, dunque esercitabile la facoltà di esclusione automatica di cui all'art. 97 comma 8.

Quesito n. 2)

Codesta ditta intende partecipare alla procedura in oggetto nella forma di RTI, pertanto chiediamo precisazioni in riferimento al ruolo di mandataria-capogruppo: se codesta ditta essendo in possesso dei requisiti di cui alla cat. OG1 III puo' partecipare in qualita' di mandataria (capogruppo) poiche' l'importo di tale categoria risulta eseguito per intero dalla scrivente. mentre per i requisiti della categoria OG11 III data la partecipazione in RTI con n°2 imprese in possesso di categoria og11. Tale importo viene scorporato poiche' non svolto da 1 sola impresa...pertanto risulta essere inferiore a quello svolto da codesta impresa

Ai sensi dell'art. 92 del DPR 207/2010, i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico organizzativi devono essere posseduti dalla mandataria nella misura minima del quaranta per cento dell'importo dei lavori, in caso di ATI orizzontale. Nei raggruppamenti di tipo verticale tali requisiti devono essere posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente. Nel caso di subraggruppamento orizzontale all'interno di un'ATI mista, si richiede in capo alla mandataria il possesso di una percentuale maggioritaria dei requisiti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Quesito n. 3)

Amministrazione centrale

La scrivente impresa in possesso della categoria OG11 III bis e OG1 V, chiede se può partecipare alla gara in forma singola, dichiarando di subappaltare al 100% la categoria OS18-A ad impresa qualificata. In caso affermativo, si chiede, inoltre, se occorre indicare la terna dei subappaltatori, e di questi ultimi, quali documenti occorre compilare.

L'importo delle opere La cat. OS18-A è di importo superiore al 10% dell'importo totale dei lavori e rientra nell'elenco di cui all'art. 2 del D.M. M.I.T.248/2016, pertanto, si definisce "opera di notevole contenuto tecnologico".

Pertanto le opere riferibili alla categoria OS18-A ai sensi del combinato disposto dell'art. 89 comma 11 e dell'art. 105, comma 5 del Codice appalti sono subappaltabili entro il limite del 30% dell'importo delle stesse.

Tale limite non è computato ai fini del raggiungimento del limite di cui all'articolo 105, comma 2 del Codice appalti.

Ai sensi dell'art. 105 comma 6 del D. Lgs. 50/2016, l'indicazione in sede di offerta della terna di subappaltatori è obbligatoria qualora il concorrente intenda subaffidare una delle attività maggiormente esposte a rischi di infiltrazione mafiosa, come individuate dall'art. 1 comma 53 della Legge n. 190 del 06.11.2012.